



**Dichiarazione finale dei partecipanti del 4° Forum interparlamentare delle
Delegazioni dell'Europa sudorientale presso l'AP dell'OSCE
sulla criminalità organizzata**

Roma, Italia | 5 giugno 2025

Facendo seguito alle proficue discussioni dei precedenti Forum di Tirana, Podgorica e Kastoria, noi, partecipanti delle Delegazioni dell'Europa sudorientale presso l'Assemblea parlamentare dell'OSCE, ribadiamo il nostro incrollabile impegno per il rafforzamento della cooperazione e la promozione di relazioni amichevoli tra i Paesi e i popoli della nostra regione.

Riconoscendo la grave minaccia che la criminalità organizzata pone alla stabilità regionale, alla governance democratica e allo Stato di diritto, ci impegniamo a fare pieno uso della piattaforma fornita dall'AP dell'OSCE. Questo Forum rappresenta una sede cruciale per le nostre Delegazioni al fine di avviare un dialogo costruttivo, accrescere la comprensione reciproca e forgiare strategie comuni per combattere efficacemente le reti criminali organizzate che operano all'interno dei nostri Paesi e tra di essi.

La presente iniziativa si basa su un impegno più ampio da parte nostra, delineato nella Dichiarazione di Bucarest, che "accoglie con favore l'iniziativa dell'Assemblea parlamentare dell'OSCE di lanciare il Forum interparlamentare dell'Europa sudorientale con l'obiettivo di rafforzare la cooperazione generale e quella parlamentare tra i Paesi dei Balcani occidentali, riaffermando i principi fondamentali per l'OSCE della cooperazione, del dialogo e del rispetto reciproco, ed esprime pieno sostegno alle operazioni sul campo dell'OSCE nell'Europa sudorientale".

Sottolineiamo la necessità di intensificare la cooperazione regionale nella lotta contro la criminalità organizzata, anche attraverso la maggiore condivisione delle informazioni, l'armonizzazione dei quadri giuridici e il rafforzamento dell'impegno transfrontaliero tra le forze dell'ordine. Esprimiamo particolare preoccupazione per il traffico illecito di droga, di armi e di altri beni, nonché di esseri umani, e per l'infiltrazione delle reti criminali nelle strutture politico-economiche.

È essenziale fornire una risposta regionale costante e coordinata per smantellare tali reti e ripristinare la fiducia nelle istituzioni democratiche. Riconosciamo altresì l'importanza di affrontare le cause socio-economiche che favoriscono la criminalità organizzata, riconoscendo la centralità del ruolo dei Parlamenti per garantire trasparenza, riconoscimento delle responsabilità e Stato di diritto.

I partecipanti al Forum interparlamentare delle Delegazioni dell'Europa sudorientale presso l'Assemblea parlamentare dell'OSCE:

1. invitano tutti i membri dell'Assemblea e dei Parlamenti nazionali a sostenere, nel corso della votazione a Porto, lo spirito e gli obiettivi della risoluzione che promuove un'agenda duratura di misure di rafforzamento della fiducia, promossa insieme al Rappresentante speciale dell'Assemblea per l'Europa sudorientale;
2. invitano il Rappresentante speciale per l'Europa sudorientale a integrare la risoluzione nel proprio programma di consultazioni con tutti i Paesi della regione, al fine di facilitare l'attuazione delle conclusioni del Forum;
3. incoraggiano il Rappresentante speciale per l'Europa sudorientale a porre particolare enfasi sulla questione della criminalità organizzata come priorità chiave all'interno del quadro politico dell'Assemblea per l'Europa sudorientale;
4. invitano il Rappresentante speciale per l'Europa sudorientale a promuovere attivamente le iniziative dell'OSCE sulla lotta alla criminalità organizzata in seno a tutti i Parlamenti nazionali della regione.

I parlamentari del presente Forum sono uniti nell'impegno a rafforzare la sicurezza regionale, a promuovere la giustizia e a salvaguardare i valori democratici nell'Europa sudorientale, a beneficio di tutti i cittadini dei rispettivi Paesi.

Concordato dalle Delegazioni partecipanti al Forum interparlamentare sulla criminalità organizzata a Roma, Italia.